COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE RELATIVO AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2018.

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2018 (13/12/2018) alle ore 9.30, nella sede comunale, si sono riuniti la delegazione di parte datoriale e la delegazione di parte sindacale, nelle persone di:

- per la parte pubblica:

- dott.ssa Bassani Manuela - Segretario generale;

- per la parte sindacale:

- Bortolato Elisabetta, De Lazzari Alberto e Rossi Luca componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- Antolini Franco per la C.I.S.L. F.P.S. e Anselmi Mauro per la U.I.L. F.P.L., in rappresentanza delle strutture territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L. comparto funzioni locali del 21.5.2018.

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegato contratto.

per la parte datoriale:

Il Segretario generale – dott.ssa Manuela Bassani

per la parte sindacale:

R.S.U.

R.S.U.

R.S.U.

R.S.U.

C.I.S.L. F.P.S.

F.P. C.G.I.L.

U.I.L. F.P.L.

C.S.A. R.A.L.

Premesso che:

- in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2016-2018;
- l'art. 8, comma 1 del predetto C.C.N.L. prevede che il Contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 del C.C.N.L. stesso, mentre i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;
- la stipula del Contratto collettivo integrativo (C.C.I.) di durata triennale, sia per la corposità delle materie oggetto di contrattazione che per le rilevanti novità apportate agli istituti da contrattare, richiederà tempi non brevi;
- in forza del principio dettato dall'art. 5, comma 4 del C.C.N.L. 1.4.1999, i contratti collettivi decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione presso ciascun ente dei successivi.

Le parti convengono, nelle more della stipula del C.C.I. per il triennio 2019-2021, di prendere atto dell'efficacia del C.C.I. 2016-2018, sottoscritto il 19.10.2016, applicandolo anche al presente anno 2018 e di definire l'utilizzo delle risorse 2018 sulla base del C.C.I. 2017 sottoscritto il 24.11.2017.

Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 è stato costituito, con determinazione del Funzionario delegato al servizio Personale, ai sensi di quanto disciplinato dal predetto C.C.N.L. del 21.5.2018, sulla base delle risorse stanziate nel bilancio di previsione 2018-2020, come segue:
- risorse stabili dopo la decurtazione permanente di cui all'art. 9, comma 2-*bis* del decreto legge n. 98/2010 e successive modifiche, e al netto di € 102.645,78 destinati nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative: **€ 214.865,69**;
- risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 : **€ 24.380,57** di cui € 2.600,00 stanziati per il raggiungimento di specifici obiettivi del PEG 2018 e € 21.780,57 corrispondenti all'1,2% del monte salari 1997, resi disponibili dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 67, comma 3 del C.C.N.L. del 21.5.2018. L'eventualità dell'integrazione di tale somma deve essere verificata in questa sede come stabilito dal comma 4 dello stesso art. 67;
- totale Fondo risorse decentrate 2018: **239.246,26**;

Le parti condividono l'integrazione delle risorse variabili con la somma di € 21.780,57 stanzianta in bilancio nell'importo massimo consentito corrispondente all'1,2% del monte salari 1997.

Le parti concordano:
- di destinare le risorse stabili, al netto di quelle necessaie per corrispondere i differenziali delle progressioni economiche effettuate negli anni precedenti, di quelle necessarie a corrispondere le quote dell'indennità di comparto a carico del fondo e delle somme necessarie al pagamento degli istituti di cui agli articoli da 11 a 17 del C.C.D.I. 2016-2018 sottoscritto in data 19/10/2016 (indennità di rischio, reperibilità, turno, ecc.):
  a) alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018, da attribuire con decorrenza 1/1/2018, per l'importo indicativo di € 7.000,00 suddivisi in misura uguale per le categ. B, C e D, salva la necessità di utilizzo di ulteriori risorse per consentire l'attribuzione, per ogni categoria, delle progressioni che non raggiungono pienamente il valore economico necessario. Le parti concordano che si ricorrerà all'utilizzo di ulteriori risorse oltre i 7.000,00 per consentire l'attribuzione, per ogni categoria, delle progressioni che non raggiungono pienamente il valore economico necessario, solo

qualora l'ammontare delle risorse necessarie per completare il valore economico della progressione, per ciascuna categoria, sia inferiore o pari al 50% del valore economico complessivo della progressione stessa.
Le progressioni economiche orizzontali saranno effettuate con l'applicazione dei criteri previsti nel vigente sistema di valutazione della performance individuale e di quelli definiti all'articolo 9 del C.C.I. 2016-2018 sottoscritto in data 19.10.2016, in quanto compatibili con la disciplina dell'art. 16 del C.C.N.L. 2016-2018. Il predetto art. 9 del vigente C.C.I. infatti prevede che per concorrere alle progressioni economiche è necessario aver maturato almeno tre anni di servizio nell'ultima posizione economica acquisita e sono attribuite, con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sono attivate, al personale che ha conseguito le valutazioni più alte, secondo il vigente sistema di valutazione della performance individuale, nell'ultimo triennio;

b) le eventuali risorse residue, al trattamento collegato alla performance, da distribuirsi secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione della performance individuale;

- di destinare le risorse variabili, integrate nel limite massimo consentito dall'art. 67, comma 4 del C.C.N.L. 21.5.2018, e pertanto per € 21.780,57, al trattamento collegato alla performance, da distribuirsi secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione della performance individuale;
- di dare atto che le risorse variabili stanziate dall'ente ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b) del C.C.N.L. 21.5.2018, € 2.000,00 e € 600,00 sono finalizzate, rispettivamente, al conseguimento dell'obiettivo "Interventi per la sicurezza del territorio a fronte di eventi imprevedibili e urgenti", e dell'obiettivo "Assistenza e supporto tecnico alle manifestazioni culturali" del PEG per l'anno 2018. Le parti concordano che tali risorse siano distribuite, a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, sulla base dei criteri definiti, per le analoghe finalità, nel C.C.I. 2017 sottoscritto il 24.11.2017.

Le parti danno atto che tra le risorse di cui al comma 3, lett. c) del C.C.N.L. 21.5.2018, rese disponibili sulla base di specifiche previsioni di legge, rientrano gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016, incentivi che secondo la delibera n. 6/SEZAUT/2018/QMIG Corte Conti Sezioni Riunite devono ritenersi non soggetti al vincolo posto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e quindi esclusi dalla spesa del personale e dalla spesa per il trattamento accessorio, in quanto la legge n. 205/2017 ha previsto che i predetti incentivi gravano su risorse autonome e predeterminate del bilancio, allocate in specifici capitoli di spesa previsti per i singoli lavori, servizi o forniture. La suesposta costituzione del fondo 2018 non tiene conto delle risorse in questione, allocate sui competenti e diversi stanziamenti di spesa, risorse che saranno comunque individuate e quantificate a consuntivo ed erogate sulla base dei criteri definiti nell'accordo stipulato il 29.5.2018.

Infine, in merito alle valutazioni per l'anno 2018, le parti concordano che le valutazioni effettuate dal Dirigente verranno redatte a seguito di formale proposta da parte delle Posizioni organizzative in riferimento ai propri collaboratori. Per una migliore omogeneizzazione del risultato valutativo complessivo, il Dirigente si impegna a indire apposita conferenza con le Posizioni organizzative al fine di condividere ed equilibrare/parametrare la valutazione tra aree diverse. Della conferenza verrà redatto un verbale da portare a conoscenza della parte sindacale.